

Prezzo d'Associazione

Ufficio e Stato: anno . . . L. 26
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 82
 id. semestre . . . 37
 id. trimestre . . . 17
 id. mese . . . 5
 Le associazioni non disdette si escono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno di testini 15.
 I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non frangenti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cont. 40 dopo la firma del gerente cont. 80 in quarta pagina ca. 20.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
 Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Giornale Kneipp

vedi avviso in IV pagina

Il profeta dell'acqua

Sotto questo titolo il *Corriere della Sera* di Milano nel numero di Mercoledì p. p. pubblica una interessante corrispondenza da Berlino, nella quale è descritto l'immenso entusiasmo che eccita in quella città, ove da qualche giorno tiene delle conferenze, il benemerito parroco Kneipp, divenuto ormai di fama mondiale. Non potendo riportarla nella sua integrità, perchè troppo lunga, ci limiteremo ai tratti più salienti:

Per due o tre giorni Berlino non s'è occupato nemmeno dei quarti battaglioni. Il parroco Kneipp — l'apostolo dell'acqua e d'altre cose ancora — aveva lasciato — caso raro! — la sua Würzhofen ed era giunto a Berlino per infervorare ancora più gli adepti e reclutare di nuovi. E per varie sere, nelle sale della Concordia e della Phamonia, migliaia di persone accorsero a sentire il suo verbo, e in quelle del Café Monopol fu — dopo le conferenze — una continua rissa intorno al Maestro per dimostrarli — nel modo più pratico possibile — che si seguivano i suoi precetti, che non si beveva né vino, né birra, né tè, né caffè autentico, né latte, ma soltanto acqua e caffè di malto, caffè Kneipp! Presente il Maestro — fu inaugurato uno stabilimento dove la cura Kneipp sarà applicata con la stessa scrupolosità — e sperabilmente — con lo stesso disinteresse che nel villaggio bavarese, dove questo singolare tipo di prete cura le anime dei suoi parrocchiani... e le malattie di tutti.

In Italia, il nome del Kneipp è ancora poco conosciuto. A mala pena qualcuno può ricordarsi d'averlo veduto sulle pezze di lino purissimo, che — sotto l'egida sua — certe fabbriche mettono in commercio e che dovrebbero avere la prerogativa di conservare la gente sana come pesci.

La fede dei suoi malati è illimitata. A Würzhofen c'è sempre un migliaio di persone che attende la salvezza dal taurinargo, gli stabilimenti — che hanno preso quello a modello — sono parecchi in Germania ed altri cominciano a sorgere in Polonia, in Boemia, nelle vallate delle Alpi austriache; a Berlino poi — neanche parlarne! — è una frenesia e — in questi giorni — egli fu qui — le sale e il cortile del Casinò Cattolico della Niederwallstrasse rassomigliavano alla piscina del santuario di Caravaggio: con la differenza che coloro i quali venivano ad implorare salute dal-

l'idroterapia del Maestro, non erano poveri contadini, ma, misti ad operai ed alle loro donne, signore eleganti, zerbini, ufficiali in un forme ecc. ecc.

Certo, bastava guardarli per capire che la maggioranza era malata di nervi. Ma v'erano anche ciechi, storpi, affetti da orribili malattie dermatiche, asmatici, tiscici. E aspettando il turno si raccontavano le miserie e le loro speranze.

 Notevolissimo il grande numero de' bambini, condotti dai genitori ansiosi. Non dimenticherò così facilmente la figura d'un bel ufficiale delle guardie, che teneva il suo bambino al collo. Tutti i medici lo avevano spedito il piccolino, ma il parroco Kneipp lo guarirà! El era venuto lui stesso; non aveva voluto affidarlo a nessun altro; e aspettava che l'uscio si aprisse per essere il primo a mostrarlo al parroco. Povero capitano! Egli non aveva pensato che, anche tra Kneippisti, c'è la disciplina. I pazienti vennero divisi in drappelli di dieci, per turno e condotti così nella sala d'udienza. Poi il parroco parlava con ognuno in media non più di due minuti; diceva qualche parola ai suoi zelanti scrittori, che scrivevano frettolosamente e la ricetta veniva data al paziente. Bagni di immersione, semicupi, bagni ai piedi, impacchi, con poche varianti. Queste le formule delle ricette.

— Via il busto! diceva alle signore.
 — Niente birra, niente vino; avvezziati all'acqua e al miele, caro mio.

— Butta via quelle scarpe strette — consigliava al *gigier*, al *dandy*: — e butta via — anzi le scarpe strette o no e va a camminare sui prati, sui monti, a piedi nudi.

L'ufficiale col suo bambino attese a lungo. — Quando usciva però era come rinato.

— Niente paura — gli aveva detto il parroco — ne ho visto di peggio! Con l'acqua e «la vita naturale» si guarisce altro che questo!

Non è un bell'uomo il reverendo Kneipp, ma è simpatico. La serietà dell'ampia fronte e degli occhi azzurri-grigi è corretta dalla pappagorgia, che dà a tutto il volto un aspetto di giovialità. Parla alla buona, nel suo dialetto dell'alta Baviera, ricca di vezzeggiativi famigliari. Sorride spesso; e ricorda allora un pochino, ma senza la nobile idealità, il povero abate Stoppani; più spesso ancora fa delle buone risate. E la gente ride con lui. E non altro, ecco un medico di buon umore!

E questo — egli insegna — è uno dei farmaci della vita. «Buon sangue fa buon riso — dice — e viceversa». Ma il diffi-

cile è aver buon sangue. Difficile? Niente affatto. Basta baguarsi, ma senza tante storie, senza doccie che fanno venire le doglie, senza roba russa o turca; ma, semplicemente: un catino, un inaffiatoio e due lenzuola di lino grossolano. Sedetevi, mettetevi i piedi nell'acqua, inaffiatevi... e, con l'aiuto di Dio, resterete sani se lo siete, lo ritornerete se proprio la vostra ora non è venuta!

— State a sentire: adesso racconta che, con l'inaffiatoio, ha salvato malati di scarlattina, di asma, di diabete, di colera! Adesso, spiffera che ha rifatto forte come un gladiatore il conte Stulfried, che, malato di nefrite, era stato spacciato dalle prime autorità mediche di Londra e di Vienna. E anche gli storpi, anche i ciechi escono guariti dal suo istituto di Würzhofen. Oh, che...

A Würzhofen egli sgobba da mattina a sera e tutto quello che guadagna — ed egli fa in modo che sia il meno possibile — lo dà all'Istituto dei bambini, dove i piccoli afflitti da ogni genere di malattia accorrono da ogni parte della Germania. La sua fama cresce ogni giorno; i suoi proseliti sono una legione; il *Kneipp Verein* è una potenza; con lui è sorta tutta una letteratura; parecchi fabbricanti si sono arricchiti mettendo sotto l'egida sua i loro prodotti... Ebbene, egli resta un povero diavolo di prete.

Il primo numero del giornale *Kneipp*, il solo organo fedele di questo metodo di cura, edito dalla tipografia *Patronato*, che ne acquistò il diritto della pubblicazione in lingua italiana, uscirà col 1° Giugno p. v. Prezzo d'abbonamento per un anno L. 5. Pagamento anticipato.

Leggasi in IV pagina l'avviso
 GIORNALE KNEIPP

L'ARCIDUCA RANIERI

Scrivono da Vienna all'*Osservatore Romano*:

«L'arciduca Ranieri, appena ritornato da Roma, e proprio poche ore dopo essere sceso da ferrovia, andò da Kalnoky a riferirgli le impressioni del suo soggiorno costeggiato, e subito dopo fu ricevuto dall'Imperatore, per fargli analogo rapporto.

Le impressioni, da quanto traspare, furono poco buone: i giornali non fecero più motto né della missione, né del ricevimento, e nei circoli di Corte e di Stato si stringono nelle spalle con un moto di disgusto e di marcato malumore.

Non udivano più niente, ciò indicava ad essi che la notte era venuta, la notte del silenzio tristo, l'interminabile notte.

Se almeno il sonno, questo amico di coloro che soffrono e piangono fosse venuto a serrare i loro occhi, ad abbreviare quelle ore eterne, a lenire alcuni istanti il supplizio di questi sventurati, a ricreare con dolci sogni queste povere anime, a versare su esse tutto il suo balsamo e tutto ciò che ha di benefico riposo, di soavità e d'oblio. Ma no, Luigi e Noè vegliano!

Mio Dio, fatemi addormentare, e che io non mi svegli mai più, disse Noè...

XV

— Noè, ho sete!... La sete mi divora!... Ho dei carboni ardenti su le mie labbra e nella mia bocca. Quanto desidererei spegnere questo fuoco!... Come era bella, come era fresca e buona l'acqua della fontana Saint-Clair.

Non senti tu le gocce dell'acqua cader dalla volta?.. Se noi potessimo camminare, troveremmo ancora l'acqua che abbiamo udito; io la cercherei tanto questa volta che finirei col trovarla!

Il trattamento indifferente usato all'arciduca, l'affettato silenzio dei giornali italiani, anche governativi, il non aver tenuto in alcun conto la cortesia speciale dell'invio a Roma anche del colonnello del reggimento, di cui Re Umberto è proprietario titolare, la bomba all'Ambasciata, tutto concorre a far cattivo sangue.

Simpatie per l'Italia fabbricate dalla rivoluzione non ce ne furono mai: figurarsi adesso!

Nel pubblico poi non ha prodotto migliore effetto il contegno tenuto nelle alte sfere ufficiali verso l'Imperatore di Germania, di guisa che fra noi si domanda se gli alleati sono fra di loro in identica condizione, ovvero se l'Italia sbaveggia contro uno e si annienti verso l'altro.

E pensare che l'Italia, fatta la pace col Papa, sarebbe davvero libera e indipendente; sarebbe un vero valore nella bilancia delle sorti d'Europa!!

Quanta cecità! »

Le riscossioni delle tasse sugli affari

Dalla tabella pubblicata dalla Ragioneria della Direzione generale del demanio e delle tasse appare che dal luglio 1892 a tutto aprile 1893 le tasse di successione resero L. 28,402,242, mentre nello stesso periodo dell'esercizio 91-92 avevano reso Lire 30,173,802, cioè Lire 1,771,560 in meno. Le tasse di manomorta resero, nello stesso periodo dell'esercizio 1892-93, Lire 6,231,196, mentre avevano reso nel precedente esercizio L. 6,428,690 cioè L. 197,493 in più.

Le tasse di registro resero, nell'esercizio 1892-93 L. 49,309,220, mentre nell'esercizio precedente avevano reso L. 51,102,423, cioè L. 1,793,203 in più.

Le tasse di bollo resero, nell'esercizio 1892-93, L. 62,562,820, mentre nell'esercizio precedente avevano reso L. 62,260,374, cioè L. 302,446 in meno. Le tasse di surrogazione del bollo e del registro resero, nell'esercizio 1892-93, L. 8,267,623, mentre nell'esercizio precedente avevano reso Lire L. 8,988,198, cioè L. 720,574 in più. Le tasse ipotecarie resero, nell'esercizio 1892-93, L. 4,915,710, mentre nell'esercizio precedente avevano reso lire 4,659,072 cioè L. 256,637 in meno.

Le tasse sulle concessioni governative avevano reso, nell'esercizio 1892-93, lire 5,479,823, mentre nell'esercizio precedente avevano reso L. 5,654,425, cioè L. 174,601 in più.

La totale le tasse sugli affari resero, nel periodo accennato nel testè scorso esercizio, L. 555,230 in meno dell'esercizio precedente, dacchè nell'esercizio 1891-92 le

Come rinfrescherebbe le mie labbra e il mio palato!.. Essa spegnerebbe questa fiamma che mi consuma. Una goccia d'acqua, mio Dio! una sola goccia, e poi mi farete morire! Madre mia, venite a darmi una goccia d'acqua.

— Dove sei Noè? che fai tu?

— Lecco le pietre umide. Ciò mi fa bene...

E Luigi e Noè appressavano con piacere le loro labbra dissecate e brucianti alla pietra per aspirarvi un po' di frescura e di umidità.

XVI

Il venerdì Giuseppe Noè e Rinaldo Gorfond, andarono, come avevano stabilito, a cercare i due cadaveri, ricerche infruttuose, come quelle del giorno avanti.

— Ohime! poveretta, disse alla madre di Luigi Gros, Rinaldo Gorfond, appena ritornati dal suo viaggio sotterraneo che egli credeva bene esser l'ultimo... ohime? è una confessione quasi tanto penosa a farsi quanto ad udirsi...
 (Continua).

Giornale Kneipp

vedi avviso in IV pagina

7 Appendice del CITTADINO ITALIANO

Nelle cave di S. Remo

Traduzione dal francese

di D. G. F.

XIII

Luigi intanto diceva a Noè:

— Odo ancora lo strepito delle martelline... Non l'odi tu, Noè? Gli scavatori hanno desinato. Non lavorarono durante queste feste... noi siamo dunque arrivati a giovedì.

— Sì... domenica, lunedì, martedì, mercoledì... Non sono che quattro giorni che noi siamo qui! Mi sembra che sia molto più. Noè, che fai tu? tu mi lasci solo! tu dai della testa nel muro! Non ti uccidere, Noè in nome di Dio, non ti uccidere!...

Noè, in preda alle torture della fame, ridotto alla disperazione, atterrito dall'idea di una morte imminente, orribile, inevitabile, s'illudeva pazientemente di trovare un rimedio

alle sofferenze della sua agonia nell'omicidio. Meno credente, vale a dire, meno rassegnato, e perciò più debole di Luigi, con la rabbia nel cuore, e perduto il senno, raccoglieva le poche forze che gli restarono per fraccassarsi il cranio sulle pareti delle ruine.

— Tu mi vuoi dunque lasciar solo, cattivo! solo con un cadavere!... Non moriamo che quando Dio vorrà!... Egli non lo vorrà, Noè. Ecco che egli ci dà una radice...

E si divisero da fratelli una radice che la Provvidenza avea messa in mano a Luigi.

Noè divorò la sua parte come un lupo affamato divorò una preda.

XIV

I due fanciulli finirono d'udire anche le martelline degli scavatori, il cui strepido era divenuto grato al loro cuore, imperocchè ogni giorno e durante quelle lunghe ore, parlava ad essi, dicendo: Sono le sette, è mezzogiorno, sono le due, è giovedì, venerdì. Essi lo amavano perchè veniva regolarmente a rompere il silenzio sepolcrale che regnava in quelle profondità e che spaventava tanto,

tasse avevano preso in complesso L. 167 milioni 495 426, mentre nell'esercizio ora cessato non hanno reso che L. 166,940,196.

CHICAGO

Breve è la storia di Chicago che fronteggia il lago Michigan per una lunghezza di dodici miglia. Jackson Park, dove si tiene l'Esposizione, si stende per 585 acri. Chicago trovasi a 750 miglia dalla costa dell'Oceano Atlantico, a quasi il triplo di distanza da quella del Pacifico.

Dapprima era un villaggio indiano che fu colonizzato nel 1779, ed il primo suo abitante civile pare fosse un fuggiasco di San Domingo.

Poi vennero i mercanti di pelliccia francesi del Canada. Quel nome si scriveva e si pronunciava Chicago. Nel 1803 fu costruito il forte Dearborn, demolito poi dagli indiani e trucidata la guarnigione nel 1812. Riedificato nel 1814.

Lo Stato dell'Illinois, di cui Chicago è capitale, fu ammesso a far parte dell'Unione nel 1818, ma Chicago non fu incorporata come città che nel 1837.

La sua vera storia principia la domenica 8 ottobre 1871, quando in una stalla nel posto dove ora è Dekoven street scoppiava un incendio che in breve si allargò a tutta la città fabbricata allora di materiali combustibili e facilmente infiammabili. Quell'incendio distrusse 17,450 edifici, uccise 200 persone, ne privò 98,500 di tetto, recò danni per 190,000,000 di dollari di cui 40,000,000 coperti da assicurazioni.

Ma esso portò a Chicago una rivoluzione nei metodi edilizi; un anno dopo la maggior parte degli edifici commerciali erano già ricostruiti e la città risorgeva in breve dalle sue ceneri.

Ed ora per quanto concerne la popolazione, Chicago è la seconda città del continente americano, e la quarta del mondo civile, venendo dopo Londra, Parigi, e New-York. L'ultimo censo le dava 1,200,000 abitanti, ma si crede che ora raggiunga un milione e mezzo.

Quanto ad area può dirsi indubbiamente la prima. Basti dire che la distanza dal suo limite nord al suo limite sud è di circa 14 miglia; nel suo punto più largo è di circa 7. La via detta State Street corre per 9 miglia.

Il Sapol, adoperato una volta, si adopera sempre. Gode una fama mondiale.

ITALIA

Genova — Medaglie sequestrate — È capitato un bel caso all'ex-Comitato dell'Esposizione Colombiana. Il signor Cesare Massa, espositore, avendo constatato la mancanza di 18 bottiglie di vino da lui esposte, chiese refusione di danni all'ex-Comitato. Ottenuto sentenza favorevole, e non potendo ora attaccarsi ad altro, pose sequestro giudiziale sulle medaglie, che erano pronte per essere distribuite agli espositori premiati.

Il sequestro durò solo 24 ore, poiché la somma dovuta al Massa, 45 lire, fu tosto pagata dal conte Raggio, ex-presidente della Esposizione Colombiana.

Palermo — I carabinieri aggrediti da duemila contadini — Si ha dal paese di San Giuseppe, che davanti alla sede del Fascio dei lavoratori trovandosi fermi molti soci. Il delegato li invitò ad entrare nella sede.

Dicesi che questi gli abbiano risposto gridando: Viva la repubblica e il socialismo!

I carabinieri e le guardie campestri tentarono di scioglierli. Ma 2000 contadini si riversarono sulla piazza.

Il delegato, seguito dai carabinieri, impotenti a resistere alla folla, si rinchiuso nella caserma.

Si mandarono rinforzi composte tre compagnie di fanteria.

I contadini deliberarono lo sciopero.

Un dispaccio arrivato alla *Giustizia Sociale* da Barbatto, presidente del Fascio di San Giuseppe, dice che il delegato entrò nei locali del Fascio dichiarandoli chiusi. Duecento fra uomini e donne appartenenti al Fascio, mentre rientravano in paese, trovarono la via sbarrata dal delegato e da una sessantina di soldati.

Si fecero sei arresti. L'agitazione in paese è grave.

Reggio Calabria — Drammatico arresto di un pericoloso latitante — A Reggio di Calabria certo Vinci Gaetano, pericoloso latitante ricercato dalla giustizia, fu sorpreso dalle guardie mentre confabulava con altri pregiudicati in un punto remoto della città. Il Vinci accortosi della forza, assaliva le guardie a colpi di pugnale, inferendo una gravissima ferita al sopracciglio del bravo brigadiere Tropea che ne resterà cieco o sfigurato. Il malvivente venne però assicurato alla giustizia.

Ammalati volete guarire?

Abbonatevi al «GIORNALE KNEIPP»

Leggere l'avviso in IV pagina

ESTERO

Indie — Miseranda fine di un generale inglese cacciatore di tigri — Il luogotenente generale sir James Darmer, comandante in capo delle truppe di Madras è morto in conseguenza di una spaventevole disgrazia accadutagli durante una caccia alla tigre.

Il generale discese dall'albero sul quale si era appostato e seguì le tracce della belva per mezzo miglio. Ad un tratto si trovò in faccia ad essa, fece fuoco, ma la fiera rimase solamente ferita. Allora la fiera si avventò contro il cacciatore, lo azzanò per un piede e glielo stritolò sotto i denti. I cani si gettarono sulla tigre e la costrinsero a lasciar per un istante la sua preda; ma liberata ben presto da essi, ritornò addosso al generale Darmer e terminò da lacerargli il piede.

Finalmente i cani riuscirono a prendere il sopravvento sopra la belva, ma troppo tardi. In seguito a questo spaventoso dramma il generale Darmer ha languito per otto giorni e poi è morto: esso aveva fatto le campagne di Crimea, della Cina, e dell'Egitto ed era comandante a Madras dal 1890 in poi.

Russia — Un granduca sposa una telegrafista — Si ha da Pietroburgo:

Il granduca Giorgio, figlio minore dello czar, che trovandosi da due anni nel Caucaso per curarsi di una grave tisi, si è fidanzato con una giovane circassa impiegata all'ufficio telegrafico.

Si assicura che i genitori non impediranno il giovane che è pazzamente innamorato, ed al quale i medici danno poco tempo da vivere. La sposa è d'una bellezza incantevole.

Giornale Kneipp

vedi avviso in IV pagina

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 13 MAGGIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 16.1

Min. Ap. notte 7.4

Barometro 751

Stato atmosferico — Bello

Vento

Pressione Crescente

Jeri — Pioggia

Temperatura: Massima 13.2 Minima 10.8

Media 12. — Acqua caduta mm. 16

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 4.28 Leva ore 3.6 a

Passa al meridiano » 11.52.58 Tramonta 4.15 p

Tramonta » 7.18 Età giorni 26.9

Fenomeni:

Funzione della S. Infanzia

Domani in Duomo avrà luogo la solita biennale funzione della S. Infanzia.

I genitori sieno sollecitati nel condurvi i loro figliuoli i quali se fin dalla più tenera età saranno addestrati a piangere sulle miserie dei loro fratelli e a studiarsi di soccorrere anche con piccoli sacrifici, guadagneranno le celesti benedizioni e con queste progrediranno nello amore del nostro buon Dio.

La Santa Messa incomincerà alle ore 11 1/4 verrà poi recitato il discorsino di circostanza, e quindi impartita la rituale benedizione ai bambini.

Contro la diffusione del colera

La Prefettura ha diramato ai Sindaci ed Ufficiali Sanitari della Provincia una Circolare nella quale constata come non sia difficile, ma anzi vi sia pericolo, che nell'anno in corso l'epidemia colerica, diffusa in vari Stati d'Europa, fra cui quelli al nostro finium, ed a stento trattenuta, con energiche e razionali misure, oltre confine nello scorso autunno, faccia la sua comparsa nella nostra Provincia. Perciò avvisando la stagione più favorevole allo sviluppo della detta malattia, il R. Prefetto richiama alla memoria dei signori citati le istruzioni ministeriali e le raccomandazioni contenute nella circolare diramata lo scorso anno.

Non si attenda il momento del pericolo, ma s'incominci fin d'ora — insiste il prefetto — e si prosegua con calma e con perseveranza ad eliminare quanto potesse offrire alla malattia, se importata, campo di sviluppo e di diffusione, incominciando dalla nettezza dei cortili, delle stalle e delle abitazioni, dall'espurgo e sistemazione delle latrine e dei letamai, dalla soppressione delle acque putride e stagnanti, cose che in gran parte si possono ottenere coll'opera dei singoli abitanti, e venendo indi gradatamente ai provvedimenti d'igiene pubblica e d'indole generale colla ripetuta circolare inculcati.

Pel tiro a segno

Nella visita che il capitano del Genio sig. Stefani ai lavori pel tiro a segno, egli trovò di poter concludere che tutti i lavori furono eseguiti di conformità al progetto

approvato dal Governo. Si fecero alcuni colpi di prova, per sperimentare la resistenza delle paratoie: riuscirono benissimo.

Ora non si aspetta che la definitiva parola del Governo per inaugurare le esercitazioni.

Al Congresso dei pompieri italiani

tenutosi testè a Firenze, era rappresentato anche il corpo dei pompieri di Udine.

Il Municipio mandò a proprie spese a Firenze l'egregio sig. Mario Petoello, comandante dei nostri pompieri, affinché, prendendo parte attiva ai lavori del Congresso, possa procurarsi tutte le necessarie informazioni circa alle varie organizzazioni dei corpi dei pompieri; ai nuovi eventuali metodi di spegnimento degli incendi ed ai nuovi relativi macchinari.

Il sig. Petoello rappresentò il Municipio di Udine anche al Congresso dei pompieri tenutosi a Torino, crediamo, nel 1888.

Gli esami di licenza

Gli esami per la licenza liceale si faranno dal tre al sette luglio ed in ottobre dal due al sei: quelli tecnici e nautici incominceranno il tre luglio e l'otto ottobre. — Un decreto ministeriale abolisce per la licenza liceale l'esame scritto di matematica, nonché la versione dall'italiano in latino, sostituendo quella del latino in italiano.

La campagna bacologica Le prime notizie

Il primo bollettino della campagna bacologica pubblicato dal ministero di agricoltura, contiene le seguenti notizie:

I bachi sono nati quasi dovunque ed in talune località sono giunti alla prima ed anche alla seconda muta. La quantità del seme posto in incubazione è superiore a quella dell'anno precedente; in qualche luogo si calcola vi sia stato un aumento di circa il 5 per cento, in altre del 10; per i bozzoli si prevedono prezzi molto elevati.

La foglia del gelso si presenta bene, favorita anche dalle piogge che in molti luoghi caddero negli ultimi giorni: in talune località si ebbero danni notevoli cagionati dalle brine ed i prezzi sono molto elevati.

Le qualità allevate appartengono specialmente alla incrociata bianco-gialla ed alla gialla indigena; gli incroci a base verde e le riproduzioni giapponesi diventano sempre più rare.

I distretti militari

E' noto che il ministro della guerra Pelloux aveva preparato un progetto di legge per il riordinamento amministrativo dei distretti militari, progetto che cadde per effetto dello scioglimento della Camera. Ora il Pelloux ha esaminato quel progetto e, in parte modificato, lo ripresenterà alla Camera.

Per antipatia personale?

Vennero denunciati all'Autorità giudiziaria certo Leonardo Simoni e Fabrici Pietro da Clauzzetto, perché, per antipatia personale, molestavano pubblicamente il sacerdote Don Angelo Petracco.

Un colpo di rivoltella in una gamba

Per gelosia di donne in Premariacco, l'altra sera alla mezzanotte due compagnie di giovinotti di quel paese, dopo essere stati a bere in una osteria, vennero fra loro a serio diverbio.

Dapprima si limitarono a darsi sonore legnate, ma dopo uno di essi tirò un colpo di rivoltella verso la comitiva opposta.

Il proiettile colpì piuttosto gravemente alla gamba sinistra certo Pascoletti Fabio d'anni 20, il quale dai compagni fu a braccia portato a casa.

Furti

Fu denunciata a Pinzano al Tagliamento certa Vidoni Maria perchè rubava a Scatton Luigia tre lenzuola del valore di L. 35.

— A Bertoli Antonietta di Cividale, durante il percorso del treno da Venezia a Cividale fu rubato un bagaglio contenente indumenti del valore di L. 35.

Contro la sicurezza pubblica

Negli ultimi dello scorso aprile fu denunciato Zubani Vittorio di Dogna, perchè di notte, con pericolo dei viandanti, essendo alquanto brillo rimosse alcune tavole dell'impianto di legno del ponte sul fiume Fella. Non si ebbero a lamentare disgrazie.

Morte accidentale

Nelle acque di un fossato nei pressi di Romas di Varmo venne il 9 corrente rinvenuto il cadavere di un uomo che fu identificato per certo Chiarcos Giacomo d'anni 35 accatone. L'autopsia medica constatò trattarsi di morte accidentale avvenuta per assalto epilettico.

Arresto

A Gemona fu arrestato Foraboschi Ermenegildo perchè uscito dalle carceri di Piacenza munito del foglio di via con obbligo di presentarsi alla R. Prefettura di Udine, non ottemperò all'ordine ricevuto.

Incendio

A Buia si manifestò il fuoco in un cumulo di fieno sito nel cortile chiuso di Barnaba Angelo. Le fiamme distrussero quasi tutto il fieno ed i terrazzani accorsi poterono soltanto circoscrivere l'incendio il quale causò un danno assicurato di circa L. 60.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.º Reggimento fanteria eseguirà domani 14 dalle 7 alle 8 1/2 pm. sotto la loggia municipale.

Marcia «Motivi Napoletani»	Roggero
Pott Pourry «L'Ebreo»	Apolloni
Valzer «Boloros»	Valdenfel
Rimembranza, Atto I. «Gioconda»	Ponchielli
Pott Pourry «Don Sebastiano»	Donizetti
Polca	N. N.

AVVISO

Avverto io sottoscritto che avendo rinunciato per intime circostanze di famiglia al posto di sante, riprendo di nuovo il mestiere di sarte, assicurando prezzi moderatissimi, esattezza di lavoro.

Per la veste talare	It. L. 7.00
» veladone	» 8.00
» soprabito d'estate	» 7.00
» palèto d'inverno	» 10.00
» calzoni gilè	» 3.75
» calzebraghe	» 4.50
» gambiere	» 2.30

CARLO VICARIO

Piazza S. Giacomo via Mercerie 5

La madre Maria Anna Haan-Bertoni, la moglie Lucia Haan-Ribano con le figlie Ida e Maria annunciano ai congiunti ed amici la morte, avvenuta ieri, ore 10 pm., del loro rispettivo figlio, marito e padre

AUGUSTO HAAN

già Capo-Stazione ferroviario.

I funerali avranno luogo domani domenica 14 maggio alle ore 9 ant., partendo dalla Casa Via Giorgi N. 10 alla Chiesa del Carmine e poi al Cimitero monumentale. Udine, 13 maggio 1893.

Piccioni battuti dalle api

Un apicoltore della Westfalia fece la scommessa che dodici api, messe in libertà a cinque chilometri dal loro alveare, vi arriverebbero in pari tempo di dodici piccioni, sprigionati alla medesima distanza.

Infatti, la prima ape giunse all'alveare un quarto di minuto innanzi al primo piccione. Tre altre api arrivarono alla meta prima del secondo piccione, e gli altri componenti i due gruppi, si presentarono simultaneamente nei loro rispettivi alloggi.

Le api avevano battuto i piccioni.

Il sistema nervoso

Parte essenziale dell'umano organismo, che ci dà moto e sensazioni, pel quale si compiono tutte le funzioni, che ci mantiene in vita e che alla sua volta ci uccide, se un solo attimo sospende le sue funzioni, è formato da una rete infinita di filetti, o bianchi o grigi che, nati con cordoni più o meno grossi dal cervello o dalla midolla spinale, si vanno dividendo ed intrecciando fra loro in mille guise, occupando tutti i tessuti del corpo. Questi cordoni si compongono di fasci di tubetti esilissimi, contenenti una materia omogenea semifluida, detta polpa nervosa, e d'una membrana comune che li ricopre, chiamata nevritema, e per cui scorre un fluido eterico che circola ed anima tutto il corpo. Si la polpa nervosa, che il nevritema, possono essere invasi da principii diatesici, erpete, gotta, reumatismo, ecc. ecc., e produrre una infinità di malattie e spesso volte la morte. E' dunque di tutta solennità eliminare da essi tali cause morbose appena possiamo avvederci della loro presenza. A questo scopo l'unico rimedio che dopo tanti propositi corrisponda mirabilmente è lo scioppo depurativo di pariglina composto del dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Unico depurativo premiato con le più grandi ricompense all'Esposizioni di Torino, Parigi, Barcellona, Bruxelles.

«Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontoni Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario sacro

Domenica 14 Maggio — s. Bonifacio m. — Incominciano le sei Domeniche di S. Luigi Gonzaga.

Lunedì 15 — s. Giorgio martire.

Volete mantenervi sempre sani?

Abbonatevi al «GIORNALE KNEIPP»

Leggasi l'avviso in IV pagina

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuari del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERINA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Pismo Schivardi, G. S. Vinali, D'Adda, Loreti, Benedetti, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

VOLITE LA SALUTE



LIQUORE FERRUGINO RIGOSTINANTE
DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocerina Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

GIORNALE KNEIPP

Col giorno 1 Giugno prossimo venturo uscirà per tutta l'Italia il GIORNALE KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. L. Okiß direttore del « Bad Sultz ». Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conoscenze le opere sue, eppure sono disseminate quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werschofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli posseda il GIORNALE KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annuari del GIORNALE KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE KNEIPP uscirà il 1° e 15 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale.

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE KNEIPP si ricevono fin d'ora.

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica possiede all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con certo esito la GOTTA L'ARTHRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Bocetta

Trovasi in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Milano Viale Montforte N. 10.

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 -- UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Lonigo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3,50; Bottiglia piccola L. 2. Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, cedrina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-rigeneranti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Il prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO hincagliere — PETROZZI FRATELLI — FABRIS ANGELO farmacia. — MINISINI FRANCESCO medicinale. — IN GENOVA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — IN PORTOFINO d. sig. CETTOLI ARISTIDE.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Tutti vapori di prima classe. — Prezzi moderati. — Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgarsi a

von der Becke e Marsily, in Anversa

Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100

id. id. o Math grave, L. 1.50 — 100 id. id.

formato speciale piccolo e 100 buste, L. 1.70 —

100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro do-

rato, comprese 100 buste, L. 2.00 — 100 id.

id. con labbro dorato più grandi, comprese 100

buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure

comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Pa-

tronato, via della Posta, 16, UDINE.